

MINISTERSTVO ŠKOLSTVA,
VEDY, VÝSKUMU A ŠPORTU
SLOVENSKEJ REPUBLIKY

KÓD TESTU

7348

MATURITA 2016

EXTERNÁ ČASŤ

TALIANSKY JAZYK

úroveň **B2**

**NEOTVÁRAJTE, POČKAJTE NA POKYN!
PREČÍTAJTE SI NAJPRV POKYNY K TESTU!**

- Test obsahuje **80 úloh**.
- Na vypracovanie testu budete mať **120 minút**.
- Na začiatku každej úlohy sa z inštrukcií dozviete, ktorý odpoveďový hárok máte použiť.
- V teste sa stretnete s dvoma typmi úloh:
 - Pri úlohách s výberom odpovede vyberte správnu odpoveď spomedzi niekoľkých ponúkaných možností, z ktorých je vždy správna iba jedna. Správnu odpoveď vyznačte krížikom do príslušného políčka odpoveďového hárka označeného piktogramom .
 - Pri úlohách s krátkou odpoveďou, ktorých odpoveď tvorí jedno slovo (prípadne zložený slovesný tvar) alebo niekoľko slov, píšete do príslušného políčka odpoveďového hárka označeného piktogramom .
- Pri práci smiete používať iba pero s čiernou alebo modrou náplňou. Nesmiete používať zošity, slovníky, učebnice ani inú literatúru.
- **Podrobnejšie pokyny na vyplňovanie odpoveďového hárka sú na poslednej strane testu. Prečítajte si ich.**

Želáme vám veľa úspechov!

Začnite pracovať, až keď dostanete pokyn!

Prima parte – COMPRESIONE AUDITIVA (20 punti)

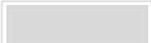
Questa sezione del test è composta da tre parti. Sentirete ogni parte due volte. Durante l'ascolto rispondete alle domande relative alle singole registrazioni. Seguite le istruzioni e i pittogrammi, in modo da sapere su quale foglio di risposta scrivere. Ora preparate il foglio di risposta con il pittogramma «croce».

Prima sotto-parte: «Àscari» (7 punti)

Ora ascoltate una registrazione sugli àscari. Sulla base di quello che avete ascoltato scegliete la risposta corretta. Corretta è sempre solo **una** risposta tra quelle proposte.

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposta con il pittogramma .

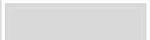
Adesso avete due minuti per leggere le domande 01–07.

01 Gli àscari erano: .

- (A) contadini
- (B) operai
- (C) soldati
- (D) italiani

02 Il colonnello Tancredi Saletta comprò tutta l'armata: .

- (A) con solo le armi
- (B) compresi mogli e figli
- (C) senza le armi
- (D) senza mogli e figli

03 Gli àscari, dopo una fase iniziale, vennero reclutati: .

- (A) in tutte le colonie africane italiane
- (B) in Eritrea
- (C) in Somalia
- (D) in Arabia del Sud

04 Dopo la battaglia dell'Amba Alagi gli àscari hanno portato: .

- (A) niente
- (B) la fascia nera
- (C) le famiglie al seguito
- (D) nuove reclute

05 Per essere arruolati bisognava superare una prova di: .

- (A) lotta
- (B) coraggio
- (C) determinazione
- (D) marcia

06 Gli àscari erano poco propensi a: .

- (A) arrendersi
- (B) allearsi
- (C) combattere
- (D) salvarsi

07 Dopo la seconda guerra mondiale il governo italiano gli ha concesso: .

- (A) di salvarsi dagli inglesi
- (B) di tornare dalle famiglie
- (C) di restare con i soldati
- (D) una pensione a vita

Il test continua alla pagina seguente.

Seconda sotto-parte: Corsi e amici (6 punti)

Ascoltate la registrazione di un dialogo tra due persone. Sulla base di quello che avete ascoltato, scegliete la risposta corretta. Corretta è sempre solo **una** risposta tra quelle proposte.

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposta con il pittogramma .

Adesso avete due minuti per leggere le domande 08 – 13.

08 Ann è stata a Roma.

(A) vero (B) falso (C) non si dice nella registrazione

09 Ann è stata qui a luglio.

(A) vero (B) falso (C) non si dice nella registrazione

10 Ann ha raccolto le foto in un album.

(A) vero (B) falso (C) non si dice nella registrazione

11 Gli studenti alla fine del corso non parlavano italiano.

(A) vero (B) falso (C) non si dice nella registrazione

12 La coinquilina di Ann era italiana.

(A) vero (B) falso (C) non si dice nella registrazione

13 Ester suonava il pianoforte.

(A) vero (B) falso (C) non si dice nella registrazione

Terza sotto-parte: Scomparsa misteriosa (7 punti)

Adesso ascoltate una registrazione dal titolo **Ricomparire dopo 31 anni**. Sulla base di quello che avete ascoltato inserite la parola mancante negli esercizi 14 – 20. Nelle risposte usate **una parola soltanto**.

Scrivete le vostre risposte sul foglio di risposta con il pittogramma .

Adesso avete due minuti per leggere un testo che presenta alcuni spazi vuoti 14 – 20.

Riassunto

Era sparita misteriosamente 31 anni fa. Tutti la ritenevano scomparsa da tempo, dopo che un uomo aveva **14** confessato il suo omicidio. Ma due settimane fa c'è stata la scoperta che Petra Pazsitka si era semplicemente voluta nascondere al resto del mondo. La vicenda è emersa in questi giorni sulla stampa tedesca.

Pazsitka aveva ventiquattro anni quando, senza lasciare tracce, **15** dal suo paesino, dove condivideva una casa con alcuni studenti. Fu vista per l'ultima volta in pubblico il 26 luglio del 1984, mentre si recava dal dentista. Uscita dallo studio del medico **16** dovuta andare in autobus a trovare i genitori, in una città vicina.

Le autorità aprirono quindi un'indagine per omicidio. I sospetti caddero sulla stessa persona ritenuta responsabile di un altro omicidio avvenuto un anno prima, un muratore 19enne, che nel 1987 **17** anche di avere ucciso la donna scomparsa. Nel 1989 venne così ufficialmente dichiarata morta.

La vicenda sarebbe rimasta chiusa negli archivi, se Pazsitka non fosse «*tornata in vita*» per sua stessa iniziativa. Dopo aver **18** un furto nel suo appartamento di Düsseldorf, la donna ha rivelato la sua vera identità agli agenti di polizia intervenuti. Il nome sulla porta era falso e, mostrando la sua vecchia carta d'identità, si è fatta riconoscere come la studentessa **19** trentun anni prima. La donna ha raccontato di aver trascorso a Düsseldorf gli ultimi 11 anni. Aveva affittato in segreto un altro appartamento e aveva messo da parte una somma pari a duemila euro attuali, per iniziare una nuova vita. Per ben 31 anni era riuscita a vivere senza possedere un numero di codice fiscale, una tessera della previdenza sociale, una patente di guida, un passaporto o un conto in banca. Per la polizia, la donna non può essere considerata **20** di alcun reato, perché non ha mai usato documenti falsi. Le autorità tedesche dovranno ora dichiararla nuovamente in vita.

**Fine della prima parte del test.
Il test continua alla pagina seguente.**

Seconda parte – LA LINGUA E IL SUO USO (40 punti)

Questa parte del test è composta di tre sotto-parti. La prima sotto-parte è orientata alla grammatica e le altre due sotto-parti al lessico. Dovreste dedicare al lavoro circa 45 minuti. Seguite attentamente le istruzioni per rispondere sul foglio di risposta adeguato.

Prima sotto-parte: In treno (20 punti)

Nell'articolo seguente potete vedere 20 spazi vuoti **21 – 40**. Sotto il testo troverete quattro possibilità per ogni parola mancante. Decidete quale delle parole proposte appartiene allo spazio vuoto. **Attenzione! È corretta soltanto una delle possibilità offerte (A) – (D).**

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposta con il pittogramma .

Un venerdì pomeriggio salgo su un treno regionale Milano-Como e **21** siedo accanto a un giovane eritreo dall'aspetto riservato. Incuriosita dai **22** modi gentili, gli faccio qualche domanda e scopro che si chiama Sami, ha 26 anni ed è **23** poco sbarcato a Lampedusa dopo un viaggio infernale. Il suo obiettivo è lasciare l'Italia e chiedere asilo in Svizzera: ha con sé solo un biglietto del treno per Chiasso, non un bagaglio, **24** documenti e tantomeno soldi.

Impressionata dalla sua carica di energia positiva, mi **25** spontaneo offrirgli un piccolo contributo per pagarsi il biglietto del treno per Zurigo. Devo insistere, perché non vuole accettare. **26** tutto il viaggio Milano-Como mi parla timidamente **27** suo paese e di sé.

28 alla mia stazione, cerco i miei telefoni cellulari nella borsa per chiamare il mio compagno e realizzo che di questi non c'è traccia. Non **29** intravedo il mio compagno, lo prego di farne squillare uno dei due. Risponde immediatamente Sami e mi conferma che **30** ho sbadatamente lasciati sul treno. Mi organizzo quindi per recuperarli a Chiasso. Arrivata **31** prossimità della stazione, lo chiamo fiduciosa varie volte, ma non risponde. Il mio compagno mi ha fatto notare che molto probabilmente i cellulari non li **32** più: Sami ha verosimilmente deciso di tenerli... e come biasimarlo? Non **33** null'altro con sé avrà forse deciso di usarli per chiamare i suoi familiari e **34** avrà pensato di venderli successivamente.

Quando ho ormai perso ogni speranza, risponde inaspettatamente un poliziotto svizzero: «Abbiamo noi i suoi cellulari, presso la dogana svizzera: ce li ha **35** entrambi un ragazzo eritreo». Arrivata in dogana, non trattengo le lacrime: inizio a piangere non appena vedo il poliziotto con la mia borsetta azzurra. **36** confido che le persone a **37** mi ero rivolta dopo lo smarrimento dei telefoni **38** tutte convinte che Sami fosse salito al volo su qualche altro treno con i miei cellulari. Il poliziotto ci tiene a fugare ogni dubbio, ribadendo l'onestà e la preoccupazione di Sami, che ha insistito **39** i suoi colleghi rispondessero

alle mie continue telefonate. Prego il poliziotto di accompagnarmi da Sami, ci abbracciamo e salutiamo al volo, **40** soddisfatti.

Elaborazione da: <http://www.unimondo.org/Notizie/Il-migrante-e-il-cellulare-una-storia-semplce-152425>, 08. 09. 2015

21	(A) mi	(B) ti	(C) si	(D) vi
22	(A) suo	(B) sua	(C) suoi	(D) sue
23	(A) da	(B) a	(C) fa	(D) per
24	(A) anche	(B) ma	(C) che	(D) né
25	(A) fa	(B) viene	(C) dà	(D) parte
26	(A) mentre	(B) tramite	(C) tranne	(D) durante
27	(A) del	(B) dal	(C) sul	(D) al
28	(A) salita	(B) salutata	(C) scesa	(D) uscita
29	(A) appena	(B) subito	(C) ora	(D) presto
30	(A) lo	(B) la	(C) li	(D) le
31	(A) in	(B) da	(C) per	(D) su
32	(A) ritrovai	(B) ritrovavo	(C) ritrovassi	(D) avrei ritrovati
33	(A) avere	(B) avuto	(C) avendo	(D) ho
34	(A) nonostante	(B) magari	(C) oltre	(D) perché
35	(A) consegnato	(B) consegnata	(C) consegnati	(D) consegnate
36	(A) gli	(B) le	(C) lo	(D) lui
37	(A) che	(B) chi	(C) quale	(D) cui
38	(A) erano	(B) sono state	(C) siano	(D) sarebbero
39	(A) per	(B) affinché	(C) sebbene	(D) forse
40	(A) due	(B) molti	(C) tutto	(D) entrambi

Seconda sotto-parte: Premio ad Antonia Liskova domani nell'isola di Ventotene (10 punti)

Nel testo seguente mancano 10 parole 41 – 50. Avete a disposizione 20 parole. Sceglietene 10 adatte e completate il testo.

Scrivete le vostre risposte sul foglio di risposta con il pittogramma .

che	da	in	poi
chi	dapprima	ne	quale
con	dopo	nel	sia
corso	gli	molti	senza
cui	le	più	spazio

Domani 31 luglio a Ventotene, nel **41** del 21esimo omonimo Film Festival dell'isola laziale, sarà presente uno dei volti **42** noti della fiction tv italiana, nonché del cinema. Antonia Liskova, attrice slovacca naturalizzata italiana, parlerà con il pubblico in un incontro curato da Marco Spagnoli. Nella stessa serata verrà proiettato il film di Giacomo Lesina «*In the box*», nel **43** la Liskova ha il ruolo di protagonista, e l'attrice ritirerà il Premio Julia Major, riconoscimento istituito in memoria della presenza a Ventotene di Julia, uno dei più affascinanti personaggi della storia di Roma, unica figlia naturale dell'imperatore Augusto e vista **44** alcuni come prima «*femminista*» della storia.

Nella motivazione del premio si indica che «l'abilità con **45** Antonia passa dal cinema indipendente alla televisione, al teatro è la stessa, vincente, con cui interpreta i suoi personaggi, che si tratti di una madre di famiglia, di una donna innamorata o di una preda. La recitazione istintiva, emozionale, sempre naturale e spontanea è la dote che **46** permette tanto di affezionare gli spettatori giorno per giorno alla protagonista di una fiction, quanto di convincerli su un palcoscenico, quanto di lasciarli **47** fiato nei settantotto minuti di interpretazione di un personaggio portato al limite, ma sempre controllato e mai eccessivo». Nata a Bojnice **48** 1977 è arrivata in Italia a 17 anni dopo il diploma alla scuola di farmacologia e chimica dei medicinali, Antonia Liskova ha **49** lavorato come cameriera a Roma, poi come modella a Milano. Fatto un provino per un ruolo da attrice, ha debuttato in una miniserie TV di Rai2 e ha poi proseguito questo cammino con una lunga carriera che le ha dato molte soddisfazioni **50** in televisione che al cinema. Vive a Roma e ha una figlia di dieci anni, Liliana.

Ha al suo attivo, al Festival d'Annecy, un premio come migliore attrice; per il film «*Riparo*» il Premio Flaiano come migliore attrice televisiva e una candidatura per lo stesso film al David di Donatello del 2008.

Elaborazione da: <http://www.buongiornoslovacchia.sk/index.php/archives/57848>, 30. 07. 2015

Terza sotto-parte: Scoppia la Guerra di Scala dei Turchi (10 punti)

Leggete il seguente testo. Scegliete il verbo che ritenete adeguato 51 – 60 e scrivetelo nella forma grammaticale esatta.

Scrivete le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .

creare	dovere	muoversi	provvedere	trattarsi
diventare	essere	prevenire	spingere	vigilare

Il prossimo 17 agosto il cittadino che sostiene di essere proprietario di gran parte della località denominata Scala dei Turchi, che si trova in provincia di Agrigento, in Sicilia, **51** a rendere sicuro il passaggio con apposite protezioni: paletti con base in legno, non piantati nella pietra, ma collocati in modo rispettoso dell'ambiente e delle norme di sicurezza. **52**, secondo il diretto interessato di una proprietà privata, quindi coloro i quali vorranno accedervi **53** pagare una somma ancora da stabilire. Si potrà accedere a gruppi di 30 persone al massimo, per evitare che la zona **54** una sorta di zona malfamata. Il visitatore così sarà nelle condizioni ideali per valutare come **55** in questo sito splendido, ma anche pericoloso.

Fin dallo scorso anno, proprio di questi tempi, si era capito che la famosa Scala dei Turchi, così chiamata per la sua caratteristica forma, fosse di un privato. Ora il proprietario, **56** dall'affluenza di migliaia di turisti lungo tutto il corso dell'anno, ha deciso di intervenire finalmente in modo serio. Questo per due motivi fondamentali: gli interessi economici e l'esigenza di **57** possibili incidenti. Tra le misure adottate, ci sarà l'obbligo di indossare scarpe adatte, il divieto di asportare pezzi di roccia o creare danni di qualsiasi genere. Inoltre, gruppi di volontari **58** su tutta la zona e presteranno, se necessario, assistenza sanitaria. Si occuperanno anche di tutelare l'ambiente e di segnalare ogni eventuale problema.

Insomma, si potrà accedere a questa località solo pagando, in quanto si tratta di una proprietà privata messa a disposizione dei visitatori. Fino all'anno scorso questo era uno scenario a cui **59** impossibile pensare. Intanto, anche in questa domenica di agosto, si attende il solito arrivo di turisti desiderosi di ammirare un panorama unico.

Restano per ora senza soluzione alcuni problemi, primo fra tutti quello del parcheggio, del tutto insufficiente, tanto da costringere i visitatori a lunghe ricerche di un posto per la propria auto. Un inconveniente che, a volte, **60** anche colonne di auto lungo la strada provinciale, diventata ormai troppo stretta. Ma questa è un'altra storia che nessun privato cittadino potrà cambiare. Forse.

Elaborazione da: <http://www.lasicilia.it/articolo/scoppia-la-guerra-di-scala-dei-turchi-i-paletti-del-proprietario-comune-insorge>, 10. 08. 2015

**Fine della seconda parte del test.
Il test continua alla pagina seguente.**

Terza parte – COMPrensione SCRITTA (20 punti)

Questa parte del test è composta da tre sotto-parti. Avete 45 minuti per fare gli esercizi.

Prima sotto-parte: Notizie per turisti (7 punti)

Leggete i seguenti articoli **61** – **67** e trovate il titolo adatto, la frase, oppure la parte del testo che manca. Tra le dieci proposte (A) – (J), ce ne sono tre che non si possono usare.

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposta con il pittogramma .

Neve di primavera in Italia e in Europa

61 Neve e bagni di sole: la montagna in inverno è la meta preferita degli sportivi ma non solo. Si possono fare passeggiate con le racchette da neve, godersi i panorami imbiancati dai rifugi, assaggiare piatti tipici locali, divertirsi.

La Thuile, Valle d'Aosta

La Valle d'Aosta è una delle mete privilegiate dell'inverno italiano. **62** Ci sono infinite possibilità per sciare al cospetto del Monte Bianco, con piste di tutte le difficoltà. Il comprensorio sciistico conta 80 piste per circa 150 km di estensione, tra versante italiano e francese; è a disposizione un unico skipass, valido su tutti gli impianti del comprensorio internazionale Espace San Bernardo.

63

Un'altra tra le mete invernali più amate d'Italia è il Trentino-Alto Adige, con le spettacolari Dolomiti. In Alta Pusteria, ci sono diversi comprensori sciistici con numerose piste da sci e da slittino. Una delle emozioni più romantiche che si possano vivere lungo questi pendii è la discesa notturna in slittino sulle piste della Croda Rossa e del Monte Baranci. **64** Questa zona con Ortisei, Santa Cristina e Selva, è conosciuta da tutti gli appassionati di sci.

65

È la regione più meridionale dell'Austria e confina con il Friuli Venezia Giulia. Essa vanta, tra l'altro, un interessante patrimonio culturale e folkloristico. La lista delle attività possibili per il visitatore è lunga: discesa e sci di fondo – con una trentina di zone sciistiche tra Carinzia – e Tirolo Orientale, snowboard, passeggiate con le racchette da neve, trekking, gite su slitte trainate dai cani e pattinaggio su ghiaccio sono alcune delle proposte tipicamente invernali che offre la regione.

Vicino al confine

66 Da Innsbruck, la «capitale delle Alpi», che è stata anche tre volte città olimpica, si parte dal centro storico con gli sci in spalla. La funicolare porta in meno di 20 minuti sulle piste dell'Olympia SkiWorld, che racchiude 9 comprensori sciistici austriaci. I 300 km di piste sono percorribili con un unico skipass che, fino ad aprile, dà la possibilità di viaggiare a bordo dello skibus gratuito per raggiungere il comprensorio sciistico desiderato.

67

Passando in Svizzera, chi non ha mai sentito nominare l'elegante e scintillante St. Moritz? Quest'anno questa rinomata località festeggia i suoi 150 anni di turismo invernale. Il Corvatsch è la cima che sovrasta il villaggio di Silvaplana presso St. Moritz, e ha 120 km di piste da sci.

Elaborazione da: <http://www.dimensioni.org/2015/02/di-francesca-binfare-dove-in-italia-o.html>, 01. 02. 2015

- (A) Croce Rossa, Dolomiti
- (B) Un'altra regione austriaca facilmente raggiungibile dall'Italia è il Tirolo.
- (C) Ai nostri lettori abbiamo preparato una lista delle mete dei centri invernali Italiani.
- (D) Il Corvatsch, Svizzera
- (E) Ecco una piccola traccia per orientarsi tra le innumerevoli proposte in Italia e nell'Europa a noi vicina.
- (F) Alta Pusteria, Trentino Alto Adige
- (G) Qui, verso il confine con la Francia, si trova La Thuile, che – neve permettendo – chiuderà la sua stagione invernale il 19 aprile.
- (H) Rimanendo sempre in Trentino Alto Adige, tra le tante mete segnaliamo la Val Gardena.
- (I) Carinzia, Austria
- (J) Friuli Venezia Giulia

Il test continua alla pagina seguente.

Seconda sotto-parte: Studio e la carriera (6 punti)

Leggete il testo seguente e decidete se le affermazioni 68 – 73 sono vere (A) o false (B). Indicate contemporaneamente in base a quale paragrafo (a) – (e) avete deciso sulla verità o falsità delle affermazioni.

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposta con il pittogramma .

(a) Dopo l'esame di maturità, inizierà il tempo delle decisioni importanti per migliaia di ragazzi che devono prepararsi al mondo adulto. I suggerimenti di Olga Benedetti, medico dirigente della ASL 3 genovese, possono servire a chi sogna di diventare medico. La facoltà di medicina e chirurgia è, in Italia, ancora una delle più gettonate e, a parte alcune serie televisive che negli anni scorsi ne hanno enfatizzato, in modo poco realistico, l'aspetto più bello (ci riferiamo a Doctor House), resta il sogno di tanti giovani disposti ad affrontare sei anni di studio intenso.

(b) Abbiamo perciò chiesto ad Olga Benedetti di parlarci della sua carriera. «Già da piccola sapevo che sarei diventata un medico. La scelta di medicina, pertanto, fu facile, anche se lo studio, da subito, si rivelò particolarmente impegnativo. Fortunatamente, provenendo dal liceo scientifico, fui avvantaggiata nell'affrontare materie come la chimica e la fisica. Anche il latino mi è stato utile. Per ciò che concerne il greco, che a me mancava, e da cui derivano molti termini medici, ho sopperito sviluppando una memoria di ferro».

(c) I primi due anni sono fondamentali per porre solide basi e per affrontare il praticantato nelle diverse cliniche. I test d'ingresso, nonostante le recenti critiche mosse da alcuni medici che non li ritengono un buon mezzo per filtrare i potenziali dottori del futuro, per Olga Benedetti costituiscono un ottimo modo per limitare il numero dei fuori corso che, al contrario di oggi, era molto grande in passato: «Spesso tali test non sono determinanti per comprendere se un ragazzo è predisposto alla professione medica, tuttavia, specie se fossero accompagnati da un colloquio attitudinale individuale, che peraltro non è possibile dato l'alto numero dei partecipanti, potrebbero essere veramente utili».

(d) Se anni fa dopo la laurea era possibile inserirsi nel mondo del lavoro, oggi la specializzazione è sempre più richiesta. «Ciò significa, continua la dottoressa, che il laureando deve già pensare a dare un orientamento più specifico ai suoi studi, scegliendo il settore a lui più congeniale. Inoltre, durante questo corso, il neolaureato viene pagato, al contrario di qualche decennio fa».

(e) Se il lettore, a questo punto, non si fosse ancora demoralizzato e continuasse a sognare un futuro tra bisturi e stetoscopio, per lui ora arriva il lato piacevole di questa professione. È sempre il dirigente medico genovese a parlargli: «Dopo la specializzazione, e quindi dopo dieci anni di studi, finalmente si può iniziare a lavorare».

Elaborazione da: <http://www.dimensioni.org/2014/01/come-diventare-dottore-doc.html>, 30. 08. 2015

68 I programmi televisivi hanno reso la professione medica più popolare.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

69 Olga Benedetti voleva diventare medico fin da piccola.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

70 Olga Benedetti ha studiato il latino al liceo.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

71 In medicina la specializzazione finisce dopo cinque anni.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

72 Oggi fa parte dei test d'ingresso anche un colloquio.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

73 Durante la specializzazione il candidato prende lo stipendio.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

Il test continua alla pagina seguente.

Terza sotto-parte: Attenti a quei jeans (7 punti)

Leggete attentamente il testo seguente. Nel riassunto seguente mancano 7 parole **74 – 80**. Scrivetele. Attenzione! Ogni spazio vuoto significa **una** parola.

Scrivete le vostre risposte sul foglio di risposta con il pittogramma .

Sapevate che i pantaloni scoloriti possono uccidere chi li produce? L'aspetto «*invecchiato*» del denim si ottiene sparando potenti getti di sabbia sulla stoffa attraverso bocchettoni manovrati manualmente: nell'impatto con il tessuto, le particelle di sabbia si trasformano in polveri microscopiche che vengono inalate dagli operatori e, in un arco temporale che va dai sei ai ventiquattro mesi di esposizione costante, provocano la silicosi, una malattia irreversibile, incurabile e mortale.

La sabbiatura è un processo relativamente nuovo per l'abbigliamento, presa a prestito dall'industria mineraria e delle costruzioni. Dopo essere stata vietata dalla Comunità economica europea nel 1966 a causa degli elevati rischi per la salute, l'industria della moda ha delocalizzato la sua produzione in realtà prive di regolamenti in materia e dove il costo del lavoro è minore. Solitamente, per di più, questo trattamento viene affidato a minorenni che vengono utilizzati come lavoratori in certi Paesi in via di sviluppo, ma non si esclude il coinvolgimento indiretto di alcune imprese europee e italiane. Eppure l'alternativa esiste, visto che l'effetto invecchiato può essere ottenuto in modi più sicuri. Su questi temi così importanti, ogni anno a Milano, nel mese di ottobre, viene organizzato il primo evento in Italia interamente dedicato alla moda fatta secondo criteri etici e solidali.

Capi e accessori presentati a ogni edizione – confezionati da stilisti, artigiani e produttori indipendenti – sono il risultato di una precisa ricerca di materiali (riciclati o di riuso, filati biologici o naturali), del recupero di antiche tradizioni e di un processo produttivo attento all'impatto ambientale.

Oltre a chi lo produce, l'abbigliamento può danneggiare anche noi. Ogni guardaroba nasconde una valanga di insidie invisibili nelle numerose sostanze tossiche che, purtroppo, non vengono segnalate da un odore o da una colorazione particolare.

Nel libro-inchiesta «*Vestiti che fanno male. A chi li indossa, a chi li produce*» (Terre di Mezzo Editore), l'autrice Rita Dalla Rosa raccomanda di prestare attenzione ai prodotti di marche sconosciute, troppo economiche, vendute senza particolari garanzie e prive di indicazione del luogo di produzione. Meglio prediligere le case note e distribuite all'interno della rete ufficiale oppure, nel caso di marche ignote, recarsi presso un negozio di fiducia.

Elaborazione da: <http://www.dimensioni.org/2013/11/attenti-quei-jeans.html>, 07. 11. 2015

Riassunto

Gli esperti dicono che i pantaloni scoloriti possono essere molto pericolosi a chi li produce. Nel processo di lavorazione manuale i pezzettini di sabbia si trasformano in polvere che viene **74** dagli operai e dopo due anni di lavoro può causare loro una malattia grave che provoca la **75**. Questa procedura è abbastanza nuova, ma a causa dei grandi rischi per la salute è stata **76** dall'Unione europea. L'industria della moda ha, però, spostato la sua produzione in paesi dove non ci sono leggi così severe e dove il **77** costa di meno. Qualche volta in questi paesi poveri devono lavorare anche i **78**. Contro questo fenomeno immorale si organizza a Milano ogni anno, in ottobre, un'iniziativa di moda che rispetta i principi etici e a basso impatto ambientale. Il problema è che gli abiti possono causare problemi anche a chi li indossa. Ogni vestito nasconde delle sostanze chimiche che non si **79** scoprire facilmente, perché non si sente nessun odore e non si vede nessun colore strano. Nel libro di Rita Dalla Rosa si dice che bisogna stare **80** alle marche sconosciute, troppo a basso prezzo e senza l'indicazione dello stato di provenienza.

FINE DEL TEST

Pokyny na vyplňovanie odpoveďového hárka

Odpoveďové hárky budú skenované, nesmú sa kopírovať, krčiť ani prehýbať.
Aby skener vedel prečítať vaše odpovede, musíte dodržať nasledujúce pokyny:

- Píšte perom s čiernou alebo modrou náplňou. Nepoužívajte tradičné plniace perá, veľmi tenko písuce perá, obyčajné ceruzky ani pentelky.

- Riešenia **úloh s výberom odpovede** zapisujte krížikom .

- Správne zaznačenie odpovede (**B**)
A B C D

- Nesprávne zaznačenie odpovede (**B**)
A B C D

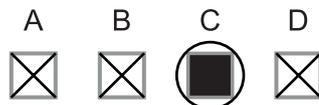


- V prípade chybného vyplnenia údajov alebo odpovedí postupujte podľa nasledujúcich pokynov. V žiadnom prípade nepoužívajte nový odpoveďový hárak.

- Keď sa pomýlite alebo neskôr zmeníte názor, úplne zaplňte políčko s nesprávnym krížikom a urobte nový krížik.



- Ak náhodou znovu zmeníte názor a chcete zaznačiť pôvodnú odpoveď, urobte krížiky do všetkých políčok a zaplnené políčko dajte do krúžku.



- Odpovede na **úlohy s krátkou odpoveďou** napíšte do príslušného poľa odpoveďového hárka čitateľne písaným alebo tlačným písmom. Pri použití tlačného písma **rozlišujte veľké a malé písmená. Nepoužívajte iba veľké tlačené písmená!**

Neotvárajte test, pokiaľ nedostanete pokyn!